

CITTÀ DI RAGUSA

Oggetto: Regolamentazione emissioni sonore e disposizioni in materia di sicurezza urbana. Disciplina dei piccoli trattenimenti. Anno 2015.

IL SINDACO

Prot. n. 853 del 29/06/2015

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447 del 26 Ottobre 1995;

VISTO il D.P.C.M. del 1 Marzo 1991 relativo ai "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";

VISTO il D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";

VISTO il D.P.C.M. n. 215 del 16 Aprile 1999 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzanti e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi";

VISTO il D.P.R. n. 227 del 19 Ottobre 2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 Maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 Luglio 2010, n. 122";

CONSIDERATO che spetta all'ente locale- ai sensi del combinato disposto dell' art. 6 comma 1, lettera d), e), g) ed h), dell'art. 8 e dell'art. 14 della legge 447/95 - esercitare le funzioni amministrative relative al controllo sull'osservanza delle disposizioni contro l'inquinamento acustico;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla tutela della salute pubblica anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico degli ambienti di vita interni ed esterni;

TENUTO CONTO della vocazione turistica del territorio comunale e della necessità di rendere compatibili le esigenze di natura abitativa e di soggiorno con quella delle attività economiche lavorative;

CONSIDERATO che le sopracitate iniziative economiche non costituiscono solo occasione di svago ma anche di crescita sociale della collettività e fonte di reddito e di occupazione per molti addetti nel settore, ponendo tuttavia il problema della conciliabilità di tali attività con il riposo e la tutela della salute delle persone;

PRESO ATTO del contenuto della conferenza di servizio del 4 giugno 2015 indetta dall'UTG - Prefettura di Ragusa avente ad oggetto "Stagione estiva 2015 – Disciplina regolamentare degli orari di vendita e somministrazione degli alcolici e degli orari di utilizzo delle fonti di emissioni sonore nei pubblici esercizi" in cui erano presenti i Sindaci del libero consorzio di Ragusa, i rappresentanti apicali delle Forze dell'Ordine, i rappresentanti dell'ASP e dell'ARPA di Ragusa,



gj

nonché i rappresentanti delle associazioni di categoria;

RITENUTO che il comune di Ragusa, per il tramite degli uffici competenti, ha predisposto gli atti necessari prescritti dalla normativa di settore che vanno approvati dal Consiglio Comunale e, pertanto, nelle more dell'adozione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera a) Legge n. 447/1995 e nelle more dell'adozione del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera e) Legge n. 447/1995, occorre disciplinare provvisoriamente le attività rumorose di spettacolo e di intrattenimento, al fine dei controlli necessari;

LETTA, in particolare la sentenza Cass. Civ. Sez.II , n. 28386 , 22.12.2011 che ritiene, altresì, legittimo, anche in assenza del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, applicare il valore limite differenziale. Essa, tra l'altro, così testualmente recita “ ...omissis...In questa prospettiva, si deve ritenere che il D.P.C.M. 14 novembre 1997, art. 8 operi un richiamo (soltanto) al D.P.C.M. 1 marzo 1991, art.6 comma 1, in funzione della determinazione di quali limiti assoluti siano da considerare in relazione alla protezione del territorio, ma non escluda, in attesa della zonizzazione acustica, l'operatività dei limiti differenziali di cui al medesimo art. 6, comma 2 i quali rispondono ad una ratio normativa specifica cautelativa, di protezione della salute pubblica, e che sono applicabili in tutte le zone, tranne in quelle esclusivamente industriali. In altri termini, il significato della norma transitoria del D.P.C.M. del 1997, art. 8 tutto interno ai valori limite assoluti, consiste nel rendere ancora operanti, in attesa della suddivisione del territorio comunale, i precedenti limiti di accettabilità dettati dal D.P.C.M. del 1991, art. 6, comma 1, anziché i nuovi e diversi valori compresi nella tabella C dell'allegato 3 al più recente D.P.C.M.”;

RITENUTO E PRECISATO che la predetta normativa prevede che nel caso in cui il Comune non ha adottato il documento di classificazione acustica del territorio comunale trovano applicazione i limiti fissati dal DPCM del 14 novembre 1997 e, conseguentemente, ai sensi dell'art.8 del predetto decreto (norme transitorie), trovano applicazione i limiti di cui all'art.6, comma 1, del DPCM 1 marzo 1991, ossia la classificazione dello stesso in quattro classi definite “brevi manu” attraverso il PRG Comunale di cui alla seguente tabella del prefato decreto;

Zone	Limite Assoluto		Limite Differenziale	
	Leq in dB(A)		Leq in dB(A)	
	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)	Diurno (06:00-22:00)	Notturno (22:00-06:00)
Zona A*	65	55	5	3
Zona B*	60	50	5	3
Altre (Tutto il Territorio)	70	60	5	3
Zone esclusivamente industriali	70	70	---	---

* Zone di cui all'art. 2 del D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444

A = Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale.

B = Aree totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A



18

PRESO ATTO, altresì, che la normativa in materia di liberalizzazione degli orari di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, va posto in correlazione con il principio secondo cui il Sindaco, per motivi imperativi di interesse generale, può adottare ordinanze al fine di limitare, nel rispetto dei principi di proporzionalità e non discriminazione, l'esercizio delle attività commerciali, prevedendo disposizioni particolari di salvaguardia, al fine di renderle compatibili con le funzioni territoriali in ordine alla viabilità, alla mobilità dei consumatori, all'arredo urbano, alla tutela dell'ambiente urbano e alla salute degli abitanti (Cfr. Circolare n. 3644/C del 28.10.2011 e nota n. 0108027 dell'08.05.2012; Risoluzione del Ministero dello Sviluppo Economico n. 230558 del 8 novembre 2012);

DATO ATTO, infine, della necessità di dettare, anche sotto il profilo della competenza procedimentale, l'organo – ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione in materia di "piccoli trattenimenti" ex art. 124 del Regolamento di esecuzione TULPS (modificato dall'art. 13 del DL 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), fermo restando la competenza del Questore in materia di discoteca e trattenimenti danzanti;

RITENERE E PRECISARE che, con riguardo ai piccoli trattenimenti all'interno dei pubblici esercizi:

- a) non è richiesta alcuna autorizzazione amministrativa né di TULPS ma solo comunicazione all'ente locale per lo svolgimento di piccoli trattenimenti (art. 69 TULPS e art. 124, secondo comma, del relativo regolamento di esecuzione), purché non assumano valenza imprenditoriale ossia il "piccolo trattenimento" ha il solo scopo di attirare la clientela, senza per ciò aumentare il prezzo della consumazione e senza che ci sia nel locale l'apprestamento di elementi tali da configurare una trasformazione (posizionamento di attrezzature ed impianti aggiuntivi con modifica delle caratteristiche strutturali del locale);
- b) ove non ricorrono tali presupposti è necessaria la licenza ex art. 68 T.U.L.PS;
- c) l'art. 124 del regolamento di esecuzione del TULPS è rimasto efficace, invece, il primo comma, che prevede l'obbligo di licenza ex art. 69 TULPS "per i piccoli trattenimenti che si danno al pubblico, anche temporaneamente, in baracche o in locali provvisori, o all'aperto, da commedianti, burattinai, tenitori di giostre, di caroselli, di altalene, bersagli e simili".

RITENUTO di intervenire con misure mirate ad una maggiore prevenzione dei fenomeni che compromettono la qualità e la salubrità dell'ambiente, mediante l'assunzione di idoneo provvedimento volto ad assicurare il corretto e legittimo funzionamento dei predetti dispositivi, a tutela della salute pubblica, dell'igiene e della sanità ambientale;

LETO il dlgs 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

ORDINA

- 1- A decorrere dal 16 Luglio e sino al 14 Settembre 2015 che per tutte le attività di esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari che utilizzino impianti di diffusione



sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali è fatto obbligo di predisporre adeguata documentazione di previsione di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e relazione tecnica ai sensi del D.P.C.M. n.215 del 16/04/99 a firma di un tecnico competente in acustica (iscritto all'elenco regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 447/95).

Resta ferma la facoltà di fare ricorso alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, ove non vengano superati i limiti di emissione di rumore, sopra citati.

- 2- In tutti i casi in cui le attività comportino emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e, conseguentemente, ai sensi dell'art.8 del predetto decreto (norme transitorie), ai limiti di cui all'art.6, comma 1, del DPCM 1 marzo 1991, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art.8,comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447, predisposta da un tecnico competente in acustica (iscritto all'elenco regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 447/95).
- 3- Le prescrizioni previste ai punti 1) e 2) della presente ordinanza non trovano applicazione per i titolari di pubblici esercizi che – per l'anno 2014 – hanno presentato al Settore Ambiente di questo Comune la documentazione prescritta ai punti 1) e 2). In tale caso, è sufficiente presentare al Settore Ambiente di questo Ente una comunicazione in cui vengono indicati gli estremi della documentazione prodotta, evidenziando che nessuna modifica viene apportata rispetto la documentazione prodotta (allegato 5).
- 4- E' vietata la collocazione e/o l'utilizzo di impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora, nonché l'utilizzo di strumenti musicali, fuori dai locali dell'esercizio stesso, fatta eccezione per le attività occasionali di cui al punto successivo. E' fatto obbligo di utilizzare casse direzionali che dovranno essere posizionati verso l'interno dei locali.
- 5- Per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, che prevedono l'utilizzo di impianti elettroacustici di amplificazione e diffusione sonora o l'impiego di strumenti musicali amplificati e non, nonché per effettuare, nei pubblici esercizi, spettacoli di portata minore (quali concertini, karaoke, e piano bar che si svolgono in stretta connessione con l'attività di somministrazione e che risultano accessori e complementari alla stessa) il richiedente deve presentare istanza al Sindaco -Settore Pianificazione e sviluppo del territorio-Cultura,Turismo,Sport e Attività del tempo libero, almeno 15gg. prima dell'evento, ai fini dell'autorizzazione in deroga così come previsto dall'art.6 comma 1 lettera h) della L.Q. 447/95, e per quanto di competenza alla Questura di Ragusa;
- 6- Le attività di cui al punto 1, relativamente all'utilizzo di impianti di diffusione sonora ovvero allo svolgimento di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, dovranno rispettare i seguenti orari:

DAL 16 AL 31 LUGLIO E DAL 1 AL 14 SETTEMBRE 2015

Domenica,Lunedì,Martedì,Mercoledì, Giovedì e Venerdì	10:00 – 13:00	18:00 -01:00
Sabato (nottata Sabato su Domenica)	10:00 – 13:00	18:00 -02:00



GP

DAL 1 AL 31 AGOSTO 2015

Domenica,Lunedì,Martedì,Mercoledì e, Giovedì.	10:00 – 13:00	18:00 -01:00
Venerdì (nottata Venerdì su Sabato) e Sabato (nottata Sabato su Domenica) e nelle notti del 10,14,15 Agosto	10:00 – 13:00	18:00 -02:00

7- Eventuali deroghe a suddette fasce orarie potranno essere concesse dal Sindaco, a seguito di presentazione istanza motivata e documentata, per la singola attività e/o locale. Il relativo titolo abilitativo sarà rilasciato previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del Settore ambiente. In tutti i casi i rumori prodotti dallo svolgimento delle attività di cui sopra nelle ore che gli sono state consentite, devono rispettare i valori limiti previsti dalla normativa vigente.

8- Per i locali con annessi trattenimenti danzanti e discoteche, trova applicazione il Decreto della Questura di Ragusa.

9- I rumori generati da attività di cantiere possono essere prodotti nei giorni feriali dalle ore 08:00 alle ore 13:30 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00. Eventuali deroghe a dette fasce orarie potranno essere concesse dal Sindaco, a seguito di presentazione istanza motivata e documentata. In tutti i casi i rumori prodotti dallo svolgimento delle attività di cui sopra nelle ore che gli sono state consentite, devono rispettare i valori limiti previsti dalla normativa vigente.

10- La pubblicità fonica entro i centri abitati è consentita unicamente in forma itinerante nei giorni feriali dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 20:00 da soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative ai sensi della normativa vigente. La pubblicità fonica è vietata nelle aree di pertinenza di ospedali e scuole, ed in aree ad essi immediatamente adiacenti comprese in un raggio di 50 m (fatto salvo i periodi e/o orari di inattività degli istituti).

11- Per motivi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, su tutto il territorio comunale, dalle ore 22:30 di ciascun giorno fino alle ore 8:00 del giorno successivo, è vietata:

- la vendita per asporto di bevande in bottiglie e bicchieri di vetro da parte delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, autorizzate anche in forma temporanea, delle attività artigianali autorizzate alla vendita di bevande, delle attività di commercio di prodotti alimentari ed in genere da tutte le forme di commercio che consentono la vendita di bevande in vetro (quali bar, ristoranti, esercizi titolari di licenze di P.S., titolari di autorizzazioni di vendita al minuto di generi alimentari, ecc).
- la consumazione e/o l'abbandono in luogo pubblico di bevande di qualsiasi genere contenute in bottiglie di vetro o comunque in contenitori realizzati con medesimo materiale

E' obbligo del titolare di pubblico esercizio esporre in modo visibile al pubblico, mediante idonea cartellonistica, il suddetto divieto.

E' consentita la somministrazione e/o consumo di bevande in contenitori di vetro esclusivamente all'interno del pubblico esercizio, nonché all'interno dei dehors.

Resta ferma, per le attività autorizzate, la facoltà di vendere per asporto le bevande in contenitori di plastica e nelle lattine.



AP

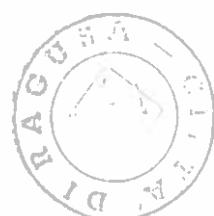
11 – E' fatto obbligo agli uffici comunali di rilasciare l'occupazione di suolo pubblico nel rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento comunale sui dehors, salvaguardando la necessità di garantire il passaggio dei mezzi di pubblica necessità.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Nel caso di dichiarazioni sostitutive non veritieri si procederà secondo quanto previsto dal codice penale, fatte salve le ulteriori sanzioni penali previste dagli artt. 650 e 659 del Codice Penale, nonché all'applicazione di sanzioni e provvedimenti amministrativi previsti in materia, di seguito riportati:

- a) l'accertamento del superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente, comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 516,00 a € 5.160,00 ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della Legge 447/95.
- b) il responsabile dell'attività contestualmente all'erogazione della sanzione amministrativa, sarà diffidato con apposito provvedimento dell'ufficio Ambiente, ad attuare interventi tali da far rientrare le emissioni acustiche nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- c) qualora a seguito della diffida di cui al comma precedente, l'attività continui a superare i valori limiti di immissione o arrecare disturbo alla quiete pubblica, si disporrà la sospensione dell'attività rumorosa.
- d) qualora ricorrono le condizioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, di cui all'articolo 9 della Legge 447/95, il Sindaco ordina che l'attività in questione sia interrotta fino a che non siano attuati provvedimenti tali da far rientrare le immissioni acustiche nei limiti previsti dalla normativa vigente e che, prima di rilasciare nuove autorizzazioni all'attività sia richiesta la relazione di impatto acustico prevista dall'art. 8 Legge 447/95. In caso di inottemperanza a tale provvedimento si potrà procedere alla sospensione dell'attività primaria.
- e) chiunque non osserva gli orari e le prescrizioni della presente ordinanza è punito con sanzione amministrativa al pagamento di una somma da € 258,00 a un massimo di € 10.329,00 ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge 447/95
- f) chiunque non rispetta le prescrizioni contenute nel dispositivo di un'autorizzazione in deroga (durata, orari, ecc...), o dal controllo ne risulti privo, sarà sottoposto ad una sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 258,00 a un massimo di € 10.329,00 ai sensi dell'art. 10, comma 3, della Legge 447/95;
- g) il titolare di autorizzazione per l'attività di esercizio pubblico che non ottempera all'obbligo di vigilare a che gli avventori non disturbino, mediante schiamazzi e rumori, le occupazioni o il riposo delle persone, ferma restando l'eventuale responsabilità in ordine al reato di cui all'art. 659 c.p., è soggetto sempre alla revoca della concessione per l'occupazione del suolo pubblico tavoli e sedie.
- h) Nel caso di recidiva, ivi compreso il caso in cui il reiterato disturbo accertato non è addebitabile a responsabilità soggettiva del gestore dell'esercizio quanto all'oggettiva e casuale ascrivibilità della situazione all'espletamento dell'attività, verrà adottata ordinanza sindacale di anticipazione dell'orario di chiusura dell'esercizio.

Ai fini procedurali, si applica la L. 689/1981.



pp

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune e avrà decorrenza dal 16 Luglio e sino al 14 Settembre 2015.

Si dispone, infine, che copia della presenta ordinanza sia notificata, per le rispettive competenze a:

Prefettura di Ragusa;
Questura di Ragusa;
Comando Provinciale Carabinieri Ragusa;
Stazione Carabinieri Marina di Ragusa;
Comando Provinciale Guardia di Finanza;
Capitaneria di Porto di Pozzallo;
Comando Polizia Provinciale;
ARPA-Ragusa;
Dirigente Polizia Municipale Ragusa;
Dirigente Settore Ambiente;
Dirigente Settore Pianificazione e sviluppo del territorio-Cultura,Turismo,Sport e Attività del tempo libero;
Dirigente SUAP di Ragusa;
Dirigente Settore Tributi;
SIAE;
ASP di Ragusa – Servizio prevenzione.
sia comunicata:
ai titolari delle attività interessate a mezzo delle Associazioni di Categorie presenti nel territorio comunale;

A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.
Avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti Tar Catania o Presidente Regione Siciliana nei termini, di 60 gg e di 120 gg dalla data di pubblicazione.

Dal Palazzo di Città, 29.06.2015.....

Il Sindaco
Ing. Federico Piccitto



**Elenco attività a bassa rumorosità ai sensi art. 4, comma 1, del D.P.R. 19 ottobre 2011, n.227
 contenuto nell'Allegato B - (previsto dall'articolo 4)**

1. Attività alberghiera.
2. Attività agro-turistica.
3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
4. Attività ricreative.
5. Attività turistica.
6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
7. Attività culturale.
8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
9. Palestre.
10. Stabilimenti balneari.
11. Agenzie di viaggio.
12. Sale da gioco.
13. Attività di supporto alle imprese.
14. Call center.
15. Attività di intermediazione monetaria.
16. Attività di intermediazione finanziaria.
17. Attività di intermediazione Immobiliare.
18. Attività di intermediazione Assicurativa.
19. Attività di informatica - software.
20. Attività di informatica - house.
21. Attività di informatica - internet point.
22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
23. Istituti di bellezza.
24. Estetica.
25. Centro massaggi e solarium.
26. Piercing e tatuaggi.
27. Laboratori veterinari.
28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
31. Lavanderie e stirerie.
32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
33. Laboratori artigianali per la produzione di dolciumi.
34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari.
38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
42. Liuteria.
43. Laboratori di restauro artistico.
44. Riparazione di beni di consumo.
45. Ottici.
46. Fotografi.
47. Grafici.

ALLEGATO "1"

Al Dirigente Settore Ambiente
Sede

Oggetto: Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. 227/2011, concernente l'esclusione dall'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 2,3 e 4 della L. 447/95.

Il sottoscritto: Cognome: _____ Nome: _____

Data di nascita: _____ Sesso: M F Luogo di nascita: Stato _____

Provincia _____ Comune _____ Residenza: Via / Piazza _____

interno _____ Piano _____ C.A.P. _____ Comune

_____ Provincia _____ Stato _____ Codice Fiscale: _____

_____ Recapiti: Tel. _____ Cell. _____

Fax _____, email _____ in qualità di: _____

titolare dell'impresa individuale: Partita I.V.A. (se già iscritto) |_____|

legale rappresentante della società o

designato preposto in data |_____| / |_____| / |_____|:

Codice fiscale |_____|

Partita IVA (se diversa dal Codice Fiscale) |_____|

Denominazione o Ragione Sociale _____

Dati dell'esercizio in cui si svolgerà l'attività oggetto della presente dichiarazione:

L'attività verrà svolta nei locali posti in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune di Ragusa di proprietà del Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune _____, in possesso del titolo abilitativo _____ rilasciato in data _____ dal _____, ricade nella zona (D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444):

Tutto il territorio nazionale

Zona A - Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale

Zona B - Aree totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A

Zone esclusivamente industriali

Con riferimento al D.P.R. 227/2011, consapevole delle responsabilità e delle pene stabiliti dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

- che, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria Piccole Medie Imprese.
- che non sussiste l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, commi 2,3 e 4 della L. 447/95 in quanto trattasi:

[] di attività produttiva rientrante nell'elenco di cui all'allegato B del D.P.R. 227/2011 diversa da ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari;

[] di attività produttive rientranti nella casistica di cui al primo periodo dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. 227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che non utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale non si svolgono manifestazione ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto stabilito all'articolo 4 comma 3 del D.P.R. 227/2011, circa l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8 comma 6, della Legge 447/95, predisposta da un tecnico competente in acustica, al fine del rilascio del nulla osta di impatto acustico qualora l'attività cui la presente dichiarazione si riferisce si prevede possa produrre emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla Normativa vigente.

Data/...../..... Firma leggibile.....

Allegare copia di un documento d'identità

ALLEGATO "2"

AI Dirigente Settore Ambiente
Sede

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. 227/2011, relativo alla documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8, comma 2 della L. 447/95.

Il sottoscritto: Cognome: _____ Nome: _____

Data di nascita: _____ Sesso: M F Luogo di nascita: Stato _____

Provincia _____ Comune _____ Residenza: Via / Piazza _____

interno _____ Piano _____ C.A.P. _____ Comune _____

Provincia _____ Stato _____ Codice Fiscale: _____

_____ Recapiti: Tel. _____ Cell. _____

Fax _____, email _____ in qualità di: _____

titolare dell'impresa individuale: Partita I.V.A. (se già iscritto) |_____|

legale rappresentante della società o

designato preposto in data |_____| / |_____| / |_____|:

Codice fiscale |_____|

Partita IVA (se diversa dal Codice Fiscale) |_____|

Denominazione o Ragione Sociale _____,

Dati dell'esercizio in cui si svolgerà l'attività oggetto della presente dichiarazione:

L'attività verrà svolta nei locali posti in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune di Ragusa di proprietà del Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune _____, in possesso del titolo abilitativo _____ rilasciato in data _____ dal _____, ricade nella zona (D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444):

Tutto il territorio nazionale

Zona A - Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale

Zona B - Aree totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A

Zone esclusivamente industriali

Con riferimento al D.P.R. 227/2011, consapevole delle responsabilità e delle pene stabiliti dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 227/2011, nonché dell'art. 8, comma 5 della Legge 447/95,

- che, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria Piccole Medie Imprese;
- che presso l'attività cui la presente attestazione si riferisce, rientra nella casistica di cui al primo periodo dell'articolo 4, comma 1 del D.P.R. 227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali, di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari):

sono utilizzati impianti di diffusione sonora

si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

- **Che le emissioni di rumore derivanti dall'utilizzo di tali impianti e/o dallo svolgimento di manifestazioni ed eventi sono conformi ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto stabilito all'articolo 4 comma 3 del D.P.R. 227/2011, circa l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8 comma 6, della Legge 447/95, predisposta da un tecnico competente in acustica, **al fine del rilascio del nulla osta di impatto acustico qualora l'attività cui la presente dichiarazione si riferisce si prevede possa produrre emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla Normativa vigente.**

Data/...../..... Firma leggibile.....

Allegare copia di un documento d'identità

ALLEGATO "3"

Al Dirigente Settore Ambiente
Sede

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 4 comma 2 del D.P.R. 227/2011, relativa alla documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 2,3 e 4 della L. 447/95.

Il sottoscritto: Cognome: _____ Nome: _____

Data di nascita: ____/____/_____ Sesso: M F Luogo di nascita: Stato _____

Provincia _____ Comune _____ Residenza: Via / Piazza _____

interno _____ Piano _____ C.A.P. _____ Comune _____

Provincia _____ Stato _____ Codice Fiscale: _____

_____ Recapiti: Tel. _____ Cell. _____

Fax _____, email _____ in qualità di: _____

titolare dell'impresa individuale. Partita I.V.A. (se già iscritto) |_____|

legale rappresentante della società o

designato preposto in data |_____| / |_____| / |_____|:

Codice fiscale |_____|

Partita IVA (se diversa dal Codice Fiscale) |_____|

Denominazione o Ragione Sociale _____

Dati dell'esercizio in cui si svolgerà l'attività oggetto della presente dichiarazione:

L'attività verrà svolta nei locali posti in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune di Ragusa di proprietà del Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in Via/Piazza _____ N° _____ Comune _____, in possesso del titolo abilitativo _____ rilasciato in data _____ dal _____, ricade nella zona (D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444):

Tutto il territorio nazionale

Zona A - Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale

Zona B - Aree totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A

Zone esclusivamente industriali

Con riferimento al D.P.R. 227/2011, consapevole delle responsabilità e delle pene stabiliti dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 227/2011, nonché dell'art. 8, comma 5 della Legge 447/95,

- che, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa/società cui la presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria Piccole Medie Imprese;
- che l'attività produttiva cui la presente dichiarazione si riferisce, non rientra tra quelle elencate dall'Allegato B del D.P.R.227/2011;
- **Che le emissioni di rumore relative a tale attività sono conformi ai limiti acustici previsti dalla normativa vigente.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto stabilito all'articolo 4 comma 3 del D.P.R. 227/2011, circa l'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8 comma 6, della Legge 447/95, predisposta da un tecnico competente in acustica, al fine del rilascio del nulla osta di impatto acustico qualora l'attività cui la presente dichiarazione si riferisce si prevede possa produrre emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla Normativa vigente.

Data/...../..... Firma leggibile.....

Allegare copia di un documento d'identità

ALLEGATO "4"

**AL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
CULTURA, TURISMO, SPORT E ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO
DEL COMUNE DI RAGUSA**

Oggetto: **DOMANDA PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA IN DEROGA PER EMISSIONI SONORE.**

(Da presentare almeno 15 gg. prima della manifestazione)

Il sottoscritto: Cognome: _____ Nome: _____

Data di nascita: _____ Sesso: M F Luogo di nascita: Stato

_____ Provincia _____ Comune _____ Residenza: Via / Piazza

_____ interno _____ Piano _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____

Codice Fiscale: _____ Recapiti: Tel. _____

Cell. _____ Fax _____, email _____ in qualità di:

titolare dell'impresa individuale: Partita I.V.A. (se già iscritto) _____

legale rappresentante della società o

designato preposto in data _____:

Codice fiscale _____

Partita IVA (se diversa dal Codice Fiscale) _____

Denominazione o Ragione Sociale _____,

Dati dell'esercizio in cui si svolgerà l'attività oggetto della presente dichiarazione:

L'attività verrà svolta nei locali posti in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune di Ragusa di proprietà del Sig./Sig.ra _____ nato/aa _____ il _____, residente in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune _____, in possesso del titolo abilitativo _____ rilasciato in data _____ dal _____, ricadenella zona (D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444):

Tutto il territorio nazionale

Zona A - Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale

Zona B - Aree totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A

Zone esclusivamente industriali

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione in deroga ai valori limite di emissioni sonore, considerata la temporaneità della manifestazione, ai sensi dell'art. 6 comma 1° punto h) della L.447/95, per lo svolgimento della seguente manifestazione:

- Ballo - Concerto - Teatro - Esposizione - Altro.....

Da effettuarsi presso locali e/o area siti inVia/Piazza.....n.:

in datadalle ore..... alle ore.....;

dal giorno al giorno dalle ore..... alle ore.....

A tal scopo dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 245/2000:

- Di aver presentato in data istanza alla Questura di Ragusa ai fini del rilascio della licenza;
- Di avere la disponibilità dei locali e/o dell'area sulla quale si svolgerà la manifestazione, di proprietà di.....;
- Che la capienza complessiva massima durante la manifestazione sarà:
 - Inferiore a 100 persone
 - Compresa tra 100 e 200 persone
 - Superiore a 200 persone
- di rispettare il limite orario di emissioni sonore previsti in materia.

Data/...../..... Firma

Allegare copia di un documento d'identità

SI AUTORIZZA
Il Sindaco

ALLEGATO "5"

Al Dirigente Settore Ambiente
Sede

Oggetto: Dichiarazione, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. 227/2011, concernente l'esclusione dall'obbligo di presentazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 2,3 e 4 della L. 447/95.

Il sottoscritto: Cognome: _____ Nome: _____

Data di nascita: _____ Sesso: M F Luogo di nascita: Stato _____

Provincia _____ Comune _____ Residenza: Via / Piazza _____

interno _____ Piano _____ C.A.P. _____ Comune _____

Provincia _____ Stato _____ Codice Fiscale: _____

_____ | Recapiti: Tel. _____ Cell. _____

Fax _____, email _____ in qualità di: _____

titolare dell'impresa individuale: Partita I.V.A. (se già iscritto) |_____|

legale rappresentante della società o

designato preposto in data |_____| / |_____| / |_____|:

Codice fiscale |_____|

Partita IVA (se diversa dal Codice Fiscale) |_____|

Denominazione o Ragione Sociale _____,

Dati dell'esercizio in cui si svolgerà l'attività oggetto della presente dichiarazione:

L'attività verrà svolta nei locali posti in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune di Ragusa di proprietà del Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, residente in Via/Piazza _____ N°. _____ Comune _____, in possesso del titolo abilitativo _____ rilasciato in data _____ dal _____, ricade nella zona (D.M. 2 Aprile 1968 n. 1444):

Tutto il territorio nazionale

Zona A - Agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico, di pregio ambientale

Zona B - Aree totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A

Zone esclusivamente industriali

Con riferimento al D.P.R. 227/2011, consapevole delle responsabilità e delle pene stabiliti dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DICHIARA

- che, con nota prot. n. del, ha presentato al Settore Ambiente, nel 2014, la documentazione prescritta. Precisa, in tale contesto che, per l'anno 2015, nessuna modifica viene apportata rispetto la documentazione prodotta.

Data/...../..... Firma leggibile.....

Allegare copia di un documento d'identità